

Società e Stato
Ipotesi a confronto per una nuova partecipazione

Crisi di rappresentanza, rapporto-partito-Parlamento, monocameralismo. Ne discutono Francesco...

trovare risposte nella più recente prospettiva che vuol spostare l'asse della ricerca verso un maggior potere dell'esecutivo.

La DC è tradizionalmente un partito federativo che raccoglie diversi interessi sociali anche se negli ultimi quattro anni ha prevalso il ceto politico professionale.

biocameralismo, fino ad oggi, ha assolto due funzioni positive: nella seconda camera aveva recuperato una maggioranza che nella prima era molto precaria; possibilità per l'opposizione di incidere di più, dal momento che una legge degli esteri in risposta ai vecchi...

«Interventi più critici, anche polemici...»
Caro direttore, scatto di tanti compagni che credevano nella riuscita di una iniziativa eccezionale, come quella del 18 dicembre, a sostegno del nostro giornale.

LETTERE ALL'UNITA'

«Interventi più critici, anche polemici...»
Caro direttore, scatto di tanti compagni che credevano nella riuscita di una iniziativa eccezionale, come quella del 18 dicembre, a sostegno del nostro giornale.

sona benemerita (il Mucciolli), che ha fondato e diretto assieme ad altri utilissimi benemeriti questa comunità altamente meritoria (e che dovrebbe essere proposto in uno Stato sano e democratico per la medaglia d'oro al valore civile) venga messo sotto accusa.

INGHIESTA / Colloquio a Managua con un dirigente del FMLN

Del nostro inviato
MANAGUA — Com'è il Salvador visto da Managua? Le notizie più recenti dicono che la DC guidata dall'ex presidente José Napoleón Duarte e il partito fascista «Arena» del maggiore Roberto D'Aubuisson...

La controffensiva della guerriglia



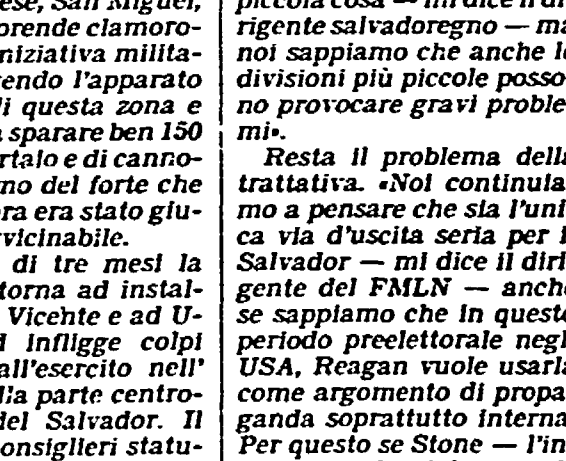
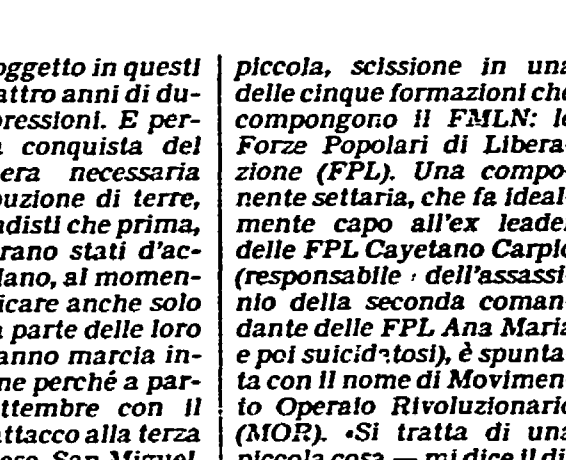
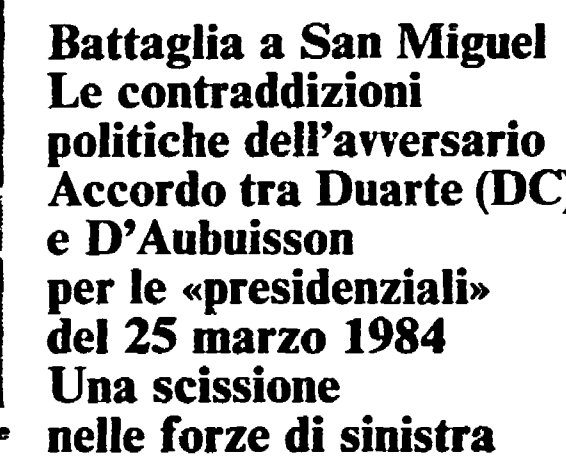
SAN SALVADOR - Manifestazione contadina nella capitale salvadoregna. A destra dall'alto Napoleon Duarte e Roberto D'Aubuisson

E' evidente che la disgregazione politica deriva dalle scelte militari, in questo caso dal fallimento, almeno per ora, del nuovo piano strategico inaugurato la scorsa primavera dai consiglieri statunitensi e dall'alto comando salvadoregno.

nel Vietnam dove alterna la repressione con il tentativo di conquista della gente offrendo assistenza e vantaggi sociali. Ma a settembre il piano crolla, perché il governo è spinto ad operare proprio tra quelle popolazioni che da più tempo sono state oggetto in questi terribili quattro anni di durissime repressioni. E' grazie per la conquista del consenso era necessaria una distribuzione di terre, ma i latifondisti che prima, a parole, erano stati d'accordo col piano, al momento di sacrificare anche solo una piccola parte delle loro...

piccola, scissione in una delle cinque formazioni che compongono il FMLN: le Forze Popolari di Liberazione (FPL), una componente settaria, che fa idealmente capo all'ex leader delle FPL Cayetano Carpio (responsabile dell'assassinio della seconda comandante delle FPL Ana Maria e poi suicidatosi), è spuntata con il nome di Movimento Operativo Rivoluzionario (MOR). «Si tratta di una piccola cosa — mi dice il dirigente salvadoregno — ma noi sappiamo che anche le divisioni più piccole possono provocare gravi problemi».

Resto il problema della trattativa. «Noi continuiamo a pensare che sia l'unica via d'uscita seria per il Salvador — mi dice il dirigente del FMLN — anche se sappiamo che in questo periodo prelettorale negli USA, Reagan vuole usarla come argomento di propaganda soprattutto interna. Per questo se Stone — l'invito presidenziale — vuole incontrarsi, come pare, nell'altra volta con noi, siamo d'accordo. Questa volta però gli chiederemo prima di cosa vuole discutere. Con lui abbiamo già parlato due volte e non è cambiato nulla. Vogliamo il negoziato, ma un negoziato vero, non una via d'uscita in un'impegno elettorale di Reagan».



Aldo Garzia
Caro direttore, il nostro è un giornale che ha una storia esemplare ed originale: è un giornale autonomo, non ha protettori, ed è dunque più libero e meno di parte degli altri, assume cioè meglio alla sua funzione nazionale.

Perché Nicolazzi?
Caro direttore, rilevo che il ministro dei Lavori pubblici on. Nicolazzi non dovrebbe avere competenza a disciplinare rapporti giuridici tra privati quali quelli intercettati fra conduttori e locatari di alloggi di proprietà privata. Tale competenza sembrerebbe propria al ministero della Giustizia.

«Mi venne risposto: qui non si paga nulla»
Caro direttore, mia figlia Rossella ed io abbiamo vissuto il dramma della droga:

Quando chiedi quale fosse la retta mensile, mi venne risposto: «Qui non si paga nulla. In altre comunità la retta mensile varia da L. 700.000 a due milioni e mezzo ed oltre».

Contra quella sentenza della Cassazione
Caro Unità, con la fine di questo anno 1983, come era quasi previsto, molte cose grosse sono venute al pettine per i lavoratori; ed ora, anche se non proprio da ora, siamo a capo di diritti storici, antichi e moderni dei lavoratori: come il collocamento e lo Statuto del lavoratore!

Il recupero
Caro Unità, desidererei fare una proposta ai lettori di questo giornale.

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.

«Rinascita» '82-83
Caro Unità, cerco numeri annate complete della rivista Rinascita relativi agli anni 1982 e 1983. Coloro che abbiano queste annate o vari numeri della rivista e che per ragioni diverse intendessero cederli, sono pregati di inviarmi o telefonarmi (tel. 0983/89090).

«1984» il GRANDE FARDELLO
BENZINA A 1300 LIRE, NUOVE TASSE, AFFITTI ALLE STELLE...

Caro Unità, desidererei fare una proposta ai lettori di questo giornale. Si parla tanto di recuperare la carta... che la produzione di carta sta boicottando per mancanza di materia prima... di recitare vecchi giornali dai quali «estrarre» carta di 2° e 3° qualità ecc. Or bene (la proposta, sia chiaro, non è soltanto mia; perché noi lettori dell'Unità, una volta letto il nostro giornale ed eventualmente messe da parte le pagine che ci interessano, non ne facciamo un bel mucchietto nel garage?)

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.

«Oggi l'italiano medio si isola in una macchina...»
Caro Unità, ho seguito sulle tue colonne gli ultimi sviluppi delle vicissitudini della Comunità di San Patrignano e la vicenda mi ha molto colpito perché essa è proprio il simbolo dell'Italia di oggi, con le sue stridenti contraddizioni e assurdità.